



**Prof. Mirco Raffaini**

## **LA CHIRURGIA DEL NASO** **Rinoplastica**

Prof. Mirco Raffaini M.D., D.D.S.  
Spec. Odontostomatologia  
Spec. Chirurgia Maxillo-Facciale

Cattedra di Chirurgia Maxillo-Facciale Università di Firenze

**FACE surgery** - PARMA  
Chirurgia Maxillo-Facciale Clinica Villa Letizia - Milano

Prof. Mirco Raffaini  
Chirurgia Maxillo-Facciale Clinica Villa Letizia Milano 02/76002077  
**FACE Surgery 0521 035111**

Urgenze cell. 348/2685866

Assistente Dr. Colzani 339/8704641

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITATE IL NOSTRO SITO WEB:**

**<http://WWW.FACESURGERY.IT>**

## **LA CHIRURGIA PLASTICA**

La chirurgia plastica è una specialità medica che cerca di migliorare la funzione fisica o di ridurre le deturpazioni o le cicatrici derivanti da incidenti, da malattie o da difetti congeniti.

La parola "plastica" è di origine greca e significa "modellare" o "dare forma".

La chirurgia plastica si divide in chirurgia plastica ricostruttiva e chirurgia estetica comunemente conosciuta come chirurgia cosmetica, che può modificare la forma dei lineamenti del viso e del corpo.

Sebbene la chirurgia estetica possa non essere essenziale per il benessere fisico è comunque destinata a migliorare l'aspetto fisico di un individuo e perciò il suo benessere psichico.

La chirurgia estetica del naso, o rinoplastica, dà nuova forma al naso per migliorarne l'aspetto.

La correzione estetica può anche essere eseguita assieme ad una operazione funzionale necessaria per eliminare l'ostruzione delle vie respiratorie nasali dovuta ad alterazioni interne.

La rinoplastica ricostruttiva è invece usata per correggere gravi difetti congeniti o le deturpazioni derivanti da lesioni.

## **CONSIDERAZIONI PREOPERATORIE**

Un consulto con un chirurgo è il primo passo che una persona dovrebbe fare nel caso in cui prendesse in considerazione di modificare e correggere la forma e la funzione del proprio naso.

Il paziente dovrebbe discutere in modo chiaro le proprie aspettative riguardo al sembrare e al sentirsi meglio dopo la chirurgia, sebbene debba tenere sempre a mente che il risultato desiderato è un miglioramento e non "la perfezione".

La stabilità emotiva è uno dei fattori più importanti da appurare prima di intraprendere qualsiasi chirurgia estetica, sebbene la rinoplastica possa rimodellare il naso, non potrà dare una nuova forma alla vita. La chirurgia estetica può migliorare il vostro aspetto e rinnovare la fiducia in voi stessi, ma il resto dipende da voi.

Dopo aver esaminato il naso il chirurgo discuterà con il paziente tutte le variabili che influenzano le decisioni e le scelte implicate nella procedura.

Nella maggior parte dei casi dei pazienti più giovani l'età raccomandata per la rinoplastica è quella compresa tra i 15 e i 16 anni, quando il naso ha superato il 90% della crescita.

Negli individui più vecchi la salute, più che l'età, è una variabile determinante.

Durante la visita iniziale, il chirurgo spiegherà i dettagli specifici del vostro caso, includendo la tecnica chirurgica da usarsi, la anestesia, dove sarà effettuata l'operazione e cosa la chirurgia potrà realisticamente compiere.

Possono essere eseguite simulazioni del risultato col computer: queste hanno solo un valore indicativo e orientativo del risultato e non rappresentano il reale risultato definitivo.

Alcuni fattori aggiuntivi da considerare prima di scegliere la rinoplastica, come il rischio, i problemi pre, intra e postoperatori correlati e il costo, dovrebbero essere discussi con il chirurgo in questo momento.

Migliaia di rinoplastiche sono compiute ogni anno con successo. La percentuale di risultati non ottimali si aggira sul 5% in mani esperte.

Tuttavia, voi dovrete essere consapevoli dei potenziali rischi insiti in ogni procedura chirurgica e dei rischi specifici della rinoplastica.

Quando è compiuta principalmente per migliorare l'aspetto, dopo l'operazione sono molto rare le complicazioni come le infezioni.

In caso di anomala cicatrizzazione si può rendere necessaria una seconda operazione spesso più leggera della prima.

Il rischio di complicazioni può essere ridotto seguendo attentamente i consigli del vostro chirurgo sulle cure da seguire durante il processo di guarigione.

Gli onorari e i costi della rinoplastica variano molto.

Un recente studio che ha esaminato parte dei chirurghi e gli ospedali con cui essi sono affiliati, ha determinato che la totalità degli onorari chirurgici si aggira tra i 5 e i dieci mila euro o più, in base alla durata o complessità della operazione.

Le spese aggiuntive dipenderanno dalla anestesia usata e da dove l'operazione viene effettuata.

Da quando la rinoplastica estetica è compiuta su una base elettiva (cioè per ragioni estetiche più che funzionali), il servizio sanitario nazionale e la maggior parte delle assicurazioni private non offrono una copertura.

Gli onorari per la chirurgia elettiva di solito sono liquidati alla dimissione dopo l'operazione.

Se la chirurgia si suppone necessaria per correggere le funzioni del naso, l'onorario del chirurgo e gli altri costi possono in parte o completamente essere coperti dalla vostra assicurazione.

In questi casi (rinoplastica funzionale) potrete dedurre i costi come spese mediche nella vostra dichiarazione di imposta sul reddito in ragione del 20%.

## **LA PREPARAZIONE ALL'INTERVENTO**

In preparazione all'intervento sono necessari alcuni esami per escludere qualsiasi controindicazione, , vi verrà consegnata la lista specifica degli esami preoperatori (esami ematici, elettrocardiogramma ed esame urine) al momento della programmazione dell'intervento. Qualsiasi anomalia di questi esami potrebbe rendere necessario rinviare l'intervento per eseguire approfondimenti e/o cure (soprattutto nel caso di anemia o alterazioni della coagulazione).

**Nelle due settimane antecedenti all'intervento non assumete aspirina o FANS (Oki, Aulin, ketoprofene, Ibuprofene, Voltaren, Diclofenac, Brufen, Moment, ecc.) Perché possono alterare la coagulazione e provocare emorragie.**

Evitate esposizioni al sole, lampade abbronzanti la settimana prima, applicazione di cosmetici e di manipolare foruncoli sul naso dal giorno prima. Può essere utile eseguire una pulizia del viso professionale nelle settimane precedenti.

La sera prima della chirurgia cercate di assicurarvi un buon riposo.

**Se fate o avete fatto uso per lunghi periodi di tempo di vasocostrittori nasali parlatene con il medico prima della chirurgia.**

Se soffrite di rinite allergica parlatene col medico.

Se fumate dovete assolutamente astenervi dal fumo per il periodo perioperatorio (4 mesi prima e 3-4 mesi dopo).

Non dovete prendere sole nelle settimane precedenti.

Smalto o gel devono essere rimossi dalle unghie, per poter applicare in sala operatoria i sensori di rilevazione dei parametri vitali.

**I pazienti maschi** dovranno sbarbarsi con cura la mattina dell'intervento.

**Al fine di ridurre al minimo il rischio di infezione**, dovrete seguire la seguente prescrizione:

- Una settimana prima dell'intervento cominciare ad applicare **BACTROBAN** pomata endonasale, 2 volte al giorno (mattina e sera);
- Pulizia giornaliera della cute con **Effect TE-Pads**, il prodotto vi verrà consegnato alla visita pre-chirurgica e dovrà essere utilizzato sia prima che dopo l'intervento;
- La mattina dell'intervento eseguire doccia e shampoo con il detergente disinfettante **FISIAN**.
- Nel caso ci fossero alterazioni della cute del viso, acne o altre patologie, il medico potrà prescrivere creme o terapie specifiche per la loro risoluzione o attenuazione.

## **LA PROCEDURA CHIRURGICA**

La rinoplastica estetica è di solito eseguita per ridurre la dimensione complessiva del naso, per rimodellarne la punta, per rimuovere una gobba o migliorare un insufficiente angolo tra naso e labbro superiore.

In alcuni pazienti è necessario aggiungere tessuto, a volte cartilagine prelevata dall'orecchio, allo scopo di migliorarne i contorni.

Uno o tutti questi cambiamenti possono essere effettuati in una singola operazione.

Il numero e l'estensione delle procedure dipende da quali cambiamenti sono desiderati e quali sono ritenuti più appropriati dal chirurgo.

In base alle indicazioni del chirurgo potrete essere operati in regime ambulatoriale o essere ricoverati in clinica.

La chirurgia del naso può essere effettuata in anestesia locale con sedazione o in anestesia generale.

Nel primo caso l'anestetico locale rende insensibile l'area intorno al naso mentre un sedativo per via endovenosa vi permetterà di sentirvi a vostro agio durante l'intervento chirurgico.

Dopo l'intervento resterete storditi per un paio d'ore, poi potrete tornare a domicilio.

Se, invece, sarete sottoposti ad una anestesia generale dormirete per l'intera operazione.

Nella maggior parte delle operazioni sul naso viene effettuata una incisione all'interno delle narici attraverso la quale verrà fatto il lavoro; in un elevato numero di casi tali incisioni interne vengono tra loro collegate con una incisione che passa sulla pelle in quella parte chiamata columella per avere un accesso più ampio e effettuare così l'operazione con più precisione. Tale incisione lascia una cicatrice invisibile.

L'incisione fornisce al chirurgo un accesso alla cartilagine e all'osso che possono essere tagliati assottigliati e manipolati per riconformare il naso e modificarne l'aspetto esterno.

Eventuali gobbe vengono rimosse usando una raspa o uno scalpello e successivamente riunificando le ossa nasali a formare un ponte più stretto.

Rimuovere le cartilagini o parte di esse riduce le dimensioni della punta del naso per migliorarne il contorno e la grandezza .

Per migliorare l'angolo tra naso e labbro superiore occorre sollevare la punta del naso: questo si ottiene riducendo il setto attraverso le incisioni fatte nelle narici.

Se c'è una gobba rilevante da rimuovere la base del naso risulta sproporzionatamente larga, quindi per restringerla vengono rimossi piccoli cunei cutanei alla base delle narici che vengono poi avvicinate verso il centro.

In alcuni casi è necessario prelevare porzioni di cartilagine dal padiglione auricolare da inserire in zone deficitarie del naso.

Alla fine del procedimento si effettua una sutura con punti che vanno rimossi nella porzione cutanea dopo 4 - 5 giorni, mentre quelli interni non vanno rimossi.

Dopo la chirurgia uno scudetto in materiale metallico o plastico è applicato con dei cerotti al naso per mantenere la nuova forma.

Frequentemente tamponi nasali vengono inseriti per proteggere il setto nasale, in particolar modo se è stata effettuata la chirurgia del setto. Questi tamponi vengono rimossi dopo 12-24 ore.

Complessivamente una rinoplastica può durare da una ora e mezzo a due ore o anche più, in funzione della entità del procedimento chirurgico; le perdite di sangue sono modeste e non richiedono praticamente mai il ricorso a trasfusioni.

## **DECORSO POSTOPERATORIO**

Dopo l'operazione può comparire qualche dolore che è tenuto facilmente sotto controllo con vari farmaci.

Nella stanza di degenza sono presenti 2 letti, uno per il paziente e uno per la persona che lo accompagna. Ricordate, infatti, che nell'immediato l'intervento riduce la vostra autonomia ed è, quindi, fondamentale la presenza di un familiare o di un amico che vi assista.

**E' consigliabile farsi assistere da una persona calma e dotata di spirito energico.**

**E' meglio limitare al minimo le visite durante la degenza. Evitate di affollare la camera in clinica e poi al vostro domicilio per la prima settimana per non affaticarvi, stressarvi o contrarre infezioni delle vie respiratorie.**

**Spesso l'apprensione di familiari e amici é più dannosa dei disagi veri e propri dovuti alla chirurgia.**

Può comparire un senso di stanchezza nei primi due giorni dopo la chirurgia.

**Nei primi due giorni é normale uno scolo di sangue misto a muco dalle narici.**

Vi verrà chiesto di tenere la testa leggermente sollevata e di applicare impacchi freddi sugli occhi per ridurre le contusioni e i gonfiori postoperatori.

In clinica sarà applicata sul viso una maschera raffreddante Hylotherapy, che, attraverso un dispositivo idraulico, permette di effettuare un raffreddamento graduale e progressivo per non danneggiare i tessuti

Lo scudetto è solitamente rimosso dopo una settimana/dieci giorni dall'intervento.

Il vostro chirurgo può raccomandarvi di mettere lo scudetto durante la notte.

I tamponi al naso possono rimanere in sede nelle cavità nasali uno o due giorni prima che vengano rimossi.

Le contusioni e i lividi intorno agli occhi compariranno nel giro di qualche giorno dopo l'intervento e generalmente scompariranno nelle successive 2 o 3 settimane. Per accelerare il riassorbimento utilizzate AURIDERM K2 GEL due volte al dì sulle aree ecchimotiche (blu).

Il lieve gonfiore al naso scomparirà gradualmente; alcuni gonfiori possono rimanere per mesi.

Anche con le piccole incisioni esterne di solito non residuano cicatrici visibili.

Solo quando la procedura richiede il restringimento delle narici troppo larghe verranno effettuate incisioni esterne che residuano con una cicatrice che si nasconde nella piega di ogni narice e resta perciò invisibile .

E' irrealistico per un paziente aspettarsi un' immediata e soprattutto definitiva trasformazione dopo l'intervento.

Normalmente la guarigione è un processo graduale con risultati finali non completamente realizzati in un preciso breve intervallo di tempo. La definitiva forma del naso può non manifestarsi prima che siano trascorsi settimane o mesi, addirittura, a volte, piccole modificazioni avvengono nel corso di anni.

Il grado del miglioramento dipende dall'entità delle procedure correttive eseguite, dalla struttura di base del vostro naso e dal tipo di pelle. Certamente in un naso particolarmente deformato o gravemente distorto i risultati appariranno quasi incredibili.

D'altra parte un naso con una piccola gobba o con una punta globosa anche se perfettamente corretto mostrerà solo un lieve cambiamento. Per esempio è abbastanza frequente rilevare che i famigliari o gli amici di pazienti sottoposti a rinoplastica non notano differenze rilevanti tra il prima e il dopo. Questo fatto non va recepito come un'indicazione di insuccesso della chirurgia ma piuttosto come la dimostrazione di un miglioramento molto naturale e perciò non clamoroso.

In effetti, l'intenzione della chirurgia estetica del naso non è quello di creare un naso nuovo che attiri l'attenzione, ma piuttosto di un naso che si collochi armoniosamente nella faccia che lo contiene rispettandone caratteristiche e proporzioni.

Piccoli aggiustamenti e ritocchi sono qualche volta desiderabili e richiedono procedure chirurgiche addizionali.

Sebbene già uno o due giorni dopo la chirurgia vi sentirete in grado di riprendere una attività normale è preferibile seguire i consigli del chirurgo.

Per permettere un'adeguata guarigione occorre evitare per 3/4 settimane le attività che provocano rialzi della pressione del sangue come correre, nuotare, fare ginnastica, mentre l'esposizione al sole dovrebbe essere rinviata di due o tre mesi.

La ripresa dell'attività lavorativa è subordinata al grado di gonfiore e discomfort individuale.

E' possibile fare ricorso a cosmetici per coprire gli ematomi dopo che lo scudetto è stato rimosso anche se sarebbe preferibile evitare quei cosmetici che devono essere applicati con forti massaggi.

Questo manualetto di istruzioni rappresenta una introduzione alla chirurgia a cui dovrete sottoporvi: non esitate a porre domande al chirurgo per ogni aspetto che non vi fosse chiaro o qualsiasi altro problema.

## **TERAPIA MEDICA DOPO L'INTERVENTO.**

1. **Antibiotico: AUGMENTIN** bustine o compresse 2 volte al giorno per 5 giorni dopo la chirurgia
2. **AZUMA-4 CRONO** farmaco di ultima generazione composto dall'associazione di 4 diversi principi attivi che agiscono sul dolore, sull'infiammazione e favoriscono la riduzione dell'edema.

3. Per la pulizia interna delle cavità nasali: **TONIMER** o **LIBENAR** sia in spray che in gel a partire da 7 giorni dopo la chirurgia. Utile è anche l'inserimento nelle cavità nasali di gel antibiotici , 2 volte al dì: **BACTROBAN** o **ABIOSTIL** e di unguenti nasali **NARICOSS** che riduce la formazione di croste e favorisce la riparazione della mucosa.
4. Per la rapida risoluzione delle ecchimosi: **AURIDERM K2 GEL** o **LIOTON GEL** a partire da 7 giorni dopo la chirurgia: applicare con delicatezza sulle palpebre e sulle zone ove fosse presente ematoma- ecchimosi secondo le istruzioni.
5. Tra gli integratori alimentari si consiglia l'assunzione di **FLOGICOSS**, i cui componenti naturali sono noti per le proprietà anti-infiammatorie e anti-edema.

**EVITATE ASSOLUTAMENTE DI ASSUMERE ASPIRINA E FANS**

### **CONSIGLI DOPO L'INTERVENTO**

1. **Non assumete aspirina o altri farmaci eccettuati quelli consigliati per 15 giorni dopo la chirurgia.**
2. Non soffiate il naso per 15 giorni, se necessario pulitelo con fazzoletti di carta o all'interno con cotton-fioc bagnati con acqua ossigenata. Potete instillare per ottenere una migliore pulizia soluzione fisiologica sterile (si trova in farmacia in fiale di plastica da 10 cc.)
3. Non toccate nè bagnate la placchetta che dovrà restare in sede per una settimana e rimossa dal medico.
4. Riposatevi e evitate gli sforzi.
5. Lavate i denti con delicatezza e con uno spazzolino piccolo e soffice.
6. Per una settimana evitate le attività sociali e cercate di parlare il meno possibile.
7. Lavatevi il viso con una spugna senza bagnare i cerotti. Evitate di fare la doccia sino alla rimozione dei cerotti. Se fate il bagno cercate di non bagnare i cerotti.
8. Cercate di non indossare capi d'abbigliamento con collo stretto.



9. Per un paio di mesi evitate le esposizioni al caldo e al freddo intensi che possono provocare congestioni. Evitate l'esposizione ai raggi solari e ultravioletti artificiali.
10. Dopo la rimozione dei cerotti, il naso, il labbro superiore e le guance saranno un po' gonfi, ma questo gonfiore si andrà dissolvendo nel corso di 3-5 settimane.
11. Non indossare occhiali sul naso per il primo mese dopo l'intervento. Se ne avrete assoluta necessità chiedete al medico come poterli portare senza appoggiarli direttamente al naso.
12. Le lenti a contatto possono essere messe due giorni dopo l'intervento.
13. Dopo la rimozione di scudetto e cerotti pulite delicatamente il naso con sapone neutro e latte detergente.
14. Per altri dubbi o problemi chiedete al medico, appuntatevi le domande per poterle fare alla prossima visita.